

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Dopo l'incendio di Laveno "situazione sotto controllo, ma servono case per le famiglie"

Roberto Morandi · Wednesday, December 3rd, 2025

Incendio in via XXV Aprile, il punto con il sindaco Santagostino: A quattro giorni dall'incendio che sabato 29 novembre ha colpito l'immobile di via XXV Aprile, a Laveno Mombello, la situazione è in costante monitoraggio. **Sul posto restano i vigili del fuoco con interventi mirati per spegnere i piccoli focolai** che continuano ad accendersi nel magazzino, dove parte del materiale non è bruciato completamente. «Abbiamo installato una **telecamera termica** che misura in tempo reale eventuali rialzi di temperatura» spiega il **sindaco Luca Santagostino**. «In questo modo è possibile intervenire immediatamente. Da quel punto di vista è tutto sotto controllo».

La zona più colpita dall'incendio resta totalmente chiusa, anche al passaggio pedonale, **in attesa della perizia tecnica di staticità** prevista per questa mattina. «**Alle 11 di oggi l'ingegnere incaricato farà una valutazione tecnica** per capire se la struttura regge e con quali modalità si potrà riaprire la strada» aggiunge il sindaco. «Capiremo se sarà possibile riaprire subito, se servirà un senso unico alternato o se si potrà tornare alla normalità. Dipenderà dalla relazione tecnica».

La viabilità modificata sta creando difficoltà soprattutto a due attività commerciali che si trovano appena oltre il punto interessato. «Il tratto chiuso è solo quello davanti al negozio incendiato. **Il supermercato e il ristorante sono raggiungibili tranquillamente facendo un giro diverso**».

Sul fronte dell'**assistenza alle famiglie, quattro nuclei sono ancora senza casa**. «Una famiglia è ospitata in una nostra struttura, le altre sono temporaneamente da parenti o amici» spiega il sindaco. «**Stiamo cercando soluzioni abitative almeno fino a metà gennaio**. Tutte le famiglie erano in affitto, quindi l'obiettivo è trovare appartamenti disponibili per un periodo più lungo, anche nei comuni limitrofi». I nuclei da ricollocare sono di cinque, quattro e due persone, mentre una famiglia è già rientrata nella propria abitazione perché non ha subito danni e un'altra dispone di una seconda casa.

Sul tema delle **donazioni, il Comune ha scelto di attivare un conto corrente dedicato** gestito dai servizi sociali. «Lo abbiamo fatto per evitare truffe» chiarisce Santagostino. «**In rete ho già visto iniziative poco chiare**. Chi conosce direttamente le famiglie può ovviamente aiutarle, ma **per chi non le conosce è importante avere una garanzia**». Gli indumenti, invece, non servono più: «Ne sono arrivati tantissimi, anche più del necessario».

This entry was posted on Wednesday, December 3rd, 2025 at 12:18 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.